

Notiziario Sportivo

Commemorando un campione: Luigi Fagioli

20 Giugno 1952: una data funesta per lo sport automobilistico internazionale, la data della scomparsa di **LUIGI FAGIOLI**.

Un anno fa tutti gli sportivi, e in modo particolare quelli marchigiani, vivevano ore di trepidazione. Luigi Fagioli era immobile in un letto dell'Ospedale di Montecarlo e il fato sembrava non aver ancora deciso della Sua sorte: la forte fibra del campione resisteva accanitamente. Era certamente quella la lotta più dura che Egli avesse mai combattuto. Dopo giorni di trepidante attesa, quando sembrava che le sorti volgessero a favore del nostro campione, improvvisamente le forze del male ebbero il sopravvento.

Il mondo sportivo apprese attonito la ferale notizia: Luigi Fagioli non era più. Sembrava incredibile che un campione della Sua tempra, noto per la Sua resistenza e la Sua dinamicità, il campione che aveva colto innumerevoli vittorie, potesse essere stato sconfitto dalla morte, che aveva tante volte sfidato.

Luigi Fagioli è morto sul campo di battaglia.

Ma se Egli è scomparso, resterà sempre vivo in noi il ricordo di Lui, della Sua figura, del Suo sorriso, delle Sue epiche imprese.

Luigi Fagioli è nato con lo sport motoristico nel sangue e tutta la Sua vita è stata una completa dedizione alla dea Velocità. Troppo lungo sarebbe ricordare tutte le competizioni in cui rifiuse il Suo valore. Il Suo albo d'oro si presenta quanto mai ricco e interessante. Ci limiteremo a ricordare qui ancora le tappe salienti, in modo che gli sportivi possano, nel primo anniversario della Sua morte, rammentarlo per quel gran campione che fu.

Esordi giovanissimo nello sport mo-

toristico, dedicandosi al motociclismo, nel quale colse non pochi successi. Passò all'automobilismo nel 1925, alternandosi al pilotaggio di *Salmson*, di *Alfa Romeo* e di *Maserati*, conquistando numerosissime vittorie e, nel 1933, il titolo di Campione d'Italia assoluto. Nel 1934 passa al volante della *Mercedes*, conquistando il 2° posto assoluto nel Gran Premio di Germania. È da questo momento che iniziano i trionfi ancor più brillanti di Luigi Fagioli. Nello stesso anno, sempre su *Mercedes*, vince la coppa Acerbo sul circuito di Pescara e a Monza, in coppia con Caracciola, vince il Gran Premio d'Italia. Ormai Luigi Fagioli ha mostrato all'Italia e al mondo il valore della Sua classe di campione; pilota misurato e ragionatore, pur essendo animato da coraggio sempre pronto e da volontà senza limiti, Egli conquista un posto sicuro nel rango dei corridori italiani di primo piano. In Spagna a S. Sebastiano nel Gran Premio di Spagna, in Cecoslovacchia nel Circuito Masaryk, a Montecarlo nel Gran Premio di Monaco, Fagioli è riuscito a vincere sempre con superiorità, a tempi di record, avendo anche ragione della forte concorrenza dei migliori piloti internazionali.

Ben più lungo sarebbe stato il Suo albo d'oro se la morte non lo avesse colto mentre si preparava a conquistare un'ennesima vittoria. Egli ci è stato tolto mentre si preparava ad affrontare una stagione piena di competizioni, quando era ritornato alla ribalta imponendo la Sua classe ai giovani, senza accusare il minimo segno di stanchezza.

Nell'amarezza della perdita, a noi che più degli altri sportivi Lo abbiamo conosciuto da vicino, apprezzando l'Uomo oltre che il Campione, resta la certezza che la Sua vita non è

stata spesa invano. Le nuove leve dello sport, i giovanissimi, troveranno nelle epiche gesta di Luigi Fagioli non solo un fulgido esempio di passione, ma soprattutto il maestro di una nuova classe, di un complesso di norme di guida che formarono uno stile: lo stile di Luigi Fagioli.

Emilio Montemarani

"Clackson",

Con questa testata la Scuderia «Madunina» ha iniziata la pubblicazione di una «rassegna sportiva di varietà e dilettantismo automobilistico» il cui carattere esula dal puro e semplice notiziario sociale per entrare nel campo della vera e propria trattazione di argomenti vari, con la partecipazione dei soci stessi e di altri collaboratori i cui scritti risultano sempre piacevoli ed interessanti.

Alla pubblicazione, diretta da Silvio Morra, «Auto Italiana» porge il suo saluto ed il suo più vivo augurio.

L'attività della "Sant'Ambroeus", nel mese di maggio

Veramente intensa l'attività della Scuderia «Sant'Ambroeus» nel decorso mese di Maggio ed anche particolarmente densa di risultati vittoriosi, anche se in definitiva le gare sono state solo sette.

Alla Targa Florio i colori sono rappresentati da Sergio Mantovani che finisce brillantissimo terzo con la Maserati Sport 2000. La gara dei «due» è la Scala di Giocca-Osilo in Sardegna. Infatti abbiamo due iscritti, due partiti, due arrivati ed entrambi (Bertja e Bosio) classificati al secondo posto nelle rispettive categorie.

Degli otto iscritti al «Trofeo Regione Sarda» uno non parte ma gli altri sette partono e si classificano tutti con vittorie di classe da parte di Carini e di Bosio.

Le gentili rappresentanti del bel sesso non mancano di tenere anch'esse ben alti i colori della «Sant'Ambroeus» nella Coppa delle Dame. Due

AUTORIMESSA NETTUNO F. MEREGHETTI



OFFICINA RIPARAZIONI PER QUALSIASI TIPO DI AUTOMOBILE

MILANO - VIA GIAMBELLINO, 16 - TELEF. 47.42.10

vittorie di classe (Maria Tumminelli e Anna Maria Milani) ed un ottimo terzo della Signora Giuliana de Flaviis. Sfortunata invece la Campionesa Giangi Reggiani, uscita di strada e leggermente feritasi.

Formuliamo voci affinché Papà Reggiani receda dal suo veto e la simpatica ed ardimentosa pilota possa nuovamente allinearsi nelle future prove.

Alla Coppa Bondone a Trento ed al-

la Coppa Lerici alla Spezia partecipazione e vittoria di Pellegrini e di Lippi.

Partecipazione massiccia e vittoriosa in chiusura del mese alla Coppa della Toscana. Ventuno i partenti e 18 gli arrivati con vittoria di classe di Carini, Monteneverdi, Poillucci, Simontacchi e Mantovani con contorno di brillantissimi piazzamenti da parte degli altri.

l'entusiasmo nell'ambiente sportivo della città mentre da vari Automobile Clubs e Moto Clubs delle vicine Regioni si vanno organizzando gite sociali per l'Aquila per assistere alle due interessanti competizioni motoristiche.

La Bolzano-Mendola

A.C. Bolzano - 5 Luglio

L'A. C. Bolzano, in collaborazione con l'Ente Provinciale del Turismo e l'Azienda Autonoma di Soggiorno di Bolzano, è in piena fase organizzativa: tutte le sue forze sono impegnate affinché la Bolzano-Mendola, che valorizza una dei più bei posti turistici d'Italia, risulti degna delle tradizioni. La gara si svolge su di un percorso di 25 Km., con un dislivello di 1109 m., reso difficilissimo dalle molte curve di cui è disseminato. Quest'anno la gara sarà valevole quale prova per il campionato assoluto italiano della Montagna per le categorie Gran Turismo Internazionale e Sport. La gara è dotata di un monte premi di L. 1.360.000 e saranno ammesse alla competizione le vetture delle categorie Sport, Gran Turismo Int., Turismo Internazionalae.

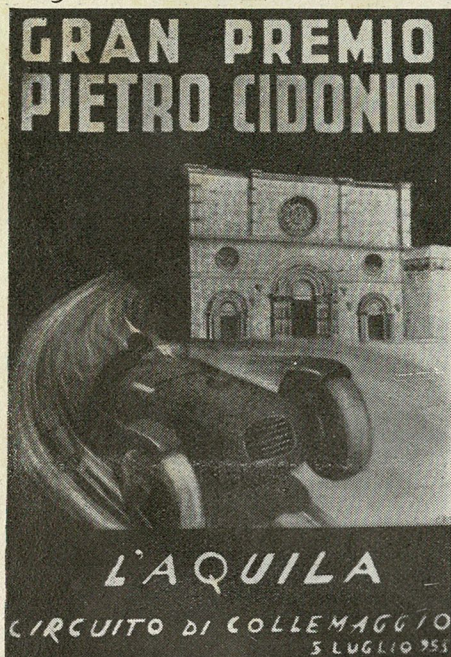
PROSSIME MANIFESTAZIONI

Il IV G. P. Pietro Cidonio

A.C. Aquila - 5 Luglio

L'Aquila si appresta a vivere la sua Settimana Motoristica: il 28 Giugno, sul meraviglioso Circuito di Collemaggio, si svolgerà il 1° Circuito Motociclistico, gara nazionale riservata

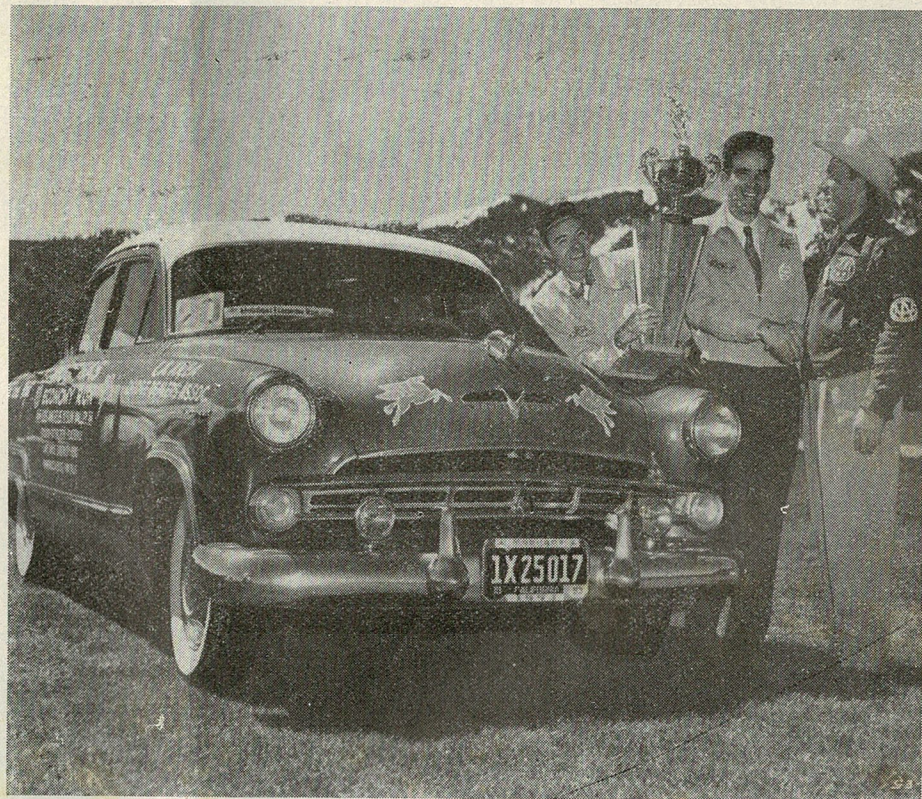
zione dei premi in denaro è di lire 1.250.000 oltre i numerosi premi speciali tra cui le ambitissime coppe in argento Pietro Cidonio riservate al 1° classificato di ogni classe. La Ceat ha posto in palio per i Concorrenti che useranno i pneumatici Ceat per la classe 1100: L. 100.000 al 1° classificato e L. 50.000 al 2° e per la classe 750 L. 80.000 al 1° e L. 40.000 al 2° oltre il rimborso del costo dei pneumatici. Anche la Michelin e la Pirelli hanno messo in palio ricchi premi in danaro già noti ai Concorrenti. Altre coppe sono state messe in palio dall'Azienda Soggiorno e Turismo e da altri Enti. Viva è l'attesa e grande



Anche gli organizzatori de L'Aquila hanno mirato al sodo ed ecco il bel manifesto del circuito di Collemaggio ove, senza deviazioni di sorta, si capisce subito che si tratta di una corsa di automobili. Il sistema del « pane al pane e vino al vino » è evidentemente seguito da quegli organizzatori che questo pane e questo vino devono sudare per assicurarselo.

alla classe 125 cc. della terza categoria.

Il 5 Luglio si svolgerà l'atteso IV Gran Premio Pietro Cidonio, manifestazione Internazionale valida per la classifica del Campionato Nazionale, che comprende una corsa riservata alle vetture Sport 1100 cmc. La dota-



Abbiamo già data notizia dei risultati del Concorso d'Economia annualmente organizzato dalla Mobilgas e vinta nella attuale edizione dalla Ford. Qui invece pubblichiamo la Dodge Coronet V-8 che equipaggiata col motore «Red Ram» ha vinto una delle categorie. Ecco anche i piloti J. C. Agajanian e Arch Meredith, col bel trofeo vinto, complimentati da uno dei Commissari della American Automobile Association.